



**COMUNE DI CASTELFIORENTINO**  
(Città Metropolitana di Firenze)

**Regolamento Comunale del  
Sistema Museale Diffuso Empolese Valdelsa**

**Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 30/07/2025**

## MUDEV SISTEMA MUSEALE DIFFUSO EMPOLESE VALDELSA

### REGOLAMENTO

#### Articolo 1 – Oggetto

##### 1.1

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del MuDEV – Sistema Museale Diffuso Empolese Valdelsa (di seguito, "Sistema"), quale forma di cooperazione intercomunale per la gestione integrata delle funzioni di valorizzazione, promozione e fruizione del patrimonio museale del territorio.

##### 1.2

Il Sistema è stato costituito ai sensi della Legge Regionale Toscana n. 21 del 25 febbraio 2010 ("Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali") e del relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 22/R del 6 giugno 2011, come successivamente modificati e integrati.

##### 1.3

Esso opera in esecuzione della Convenzione sottoscritta in data 01/08/2025 tra i Comuni di Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli e Vinci (di seguito, "Le Parti").

#### Articolo 2 – Obiettivi del Sistema

##### 2.1

Il Sistema ha lo scopo di mettere a disposizione della collettività dell'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa strumenti di crescita civile, sociale e culturale, in un'ottica di affermazione e sviluppo dell'identità territoriale, rafforzando i vincoli di collaborazione fra i soggetti che lo hanno costituito e gli altri soggetti che vorranno e potranno farne parte.

##### 2.2

Il Sistema ha il compito, in una prospettiva di progettazione integrata e condivisa, di coadiuvare gli enti titolari del patrimonio museale afferente, operando, in via non esaustiva:

- a) nelle azioni finalizzate ad assicurarne la conservazione e l'integrità; nell'ambito delle prescrizioni degli organi di tutela di cui alla vigente legislazione;
- b) nelle azioni finalizzate a favorirne la conoscenza, la promozione e la valorizzazione;
- c) nel migliorare la qualità, la quantità e la sicurezza dei servizi offerti al pubblico;
- d) nel favorire la crescita professionale degli addetti ai servizi museali;
- e) nell'incrementare la pianificazione delle attività didattiche e le occasioni di fruizione del patrimonio, con particolare attenzione all'accessibilità per le diverse fasce d'età e abilità;
- f) nel condividere e razionalizzare le risorse disponibili;
- g) nello scambiare sistematicamente i reciproci dati disponibili;
- h) nel condividere le informazioni e i prodotti divulgativi;
- i) nel definire e attuare i comuni programmi di inventariazione e catalogazione del patrimonio;

- j) nel progettare, innovandole, le strategie e i piani di comunicazione e promozione;
- k) nello sviluppare le modalità di accoglienza e di accesso;
- l) nel favorirne, con innovativi prodotti e iniziative, l'inserimento nei percorsi turistici;
- m) nel promuovere la digitalizzazione dei contenuti e l'uso di tecnologie per la fruizione immersiva, interattiva e inclusiva del patrimonio.

### 2.3

Il Sistema ha anche il compito di coadiuvare gli enti preposti alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio dei beni archeologici, storico-artistici, architettonici, paesaggistici, demo-etno-antropologici e documentari dell'area, fatte salve le prerogative istituzionali degli stessi enti citati; di agevolare e favorire lo sviluppo delle attività culturali nel territorio dell'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa, in collaborazione con le istituzioni e le associazioni culturali operanti sul territorio di pertinenza e su quello degli altri sistemi museali toscani, nonché rendere possibile la partecipazione del "Museo Diffuso Empolese Valdelsa" alle attività di informazione e promozione turistica promosse dall'Ambito Empolese Valdelsa e Montalbano - Toscana nel cuore - istituito con L. RT n.24 del 18.05.2018, nonché ambito di pertinenza dell'Unione dei Comuni di cui gli Enti convenzionati fanno parte.

### 2.4

Il Sistema promuove, attraverso una gestione condivisa ed efficiente, l'acquisizione e il mantenimento da parte dei musei aderenti di tutti i requisiti previsti per il riconoscimento ai sensi dell'art. 20 della L.R. Toscana n. 21/2010 e delle relative disposizioni attuative, inclusi i livelli di qualità stabiliti a livello regionale.

### 2.5

Per il perseguimento delle proprie finalità, il Sistema agisce in collaborazione con soggetti pubblici e privati, titolari o gestori di beni e luoghi culturali e paesaggistici ricadenti nell'area di pertinenza, anche mediante accordi, convenzioni e forme di co-progettazione come disciplinato all'articolo 10 del presente Regolamento.

## **Articolo 3 – Organi**

### 3.1

Il Sistema si articola nei seguenti organi, aventi funzioni di indirizzo, coordinamento scientifico e gestione tecnico-amministrativa:

- il Comitato di Indirizzo
- il Presidente
- il Capofila
- il Comitato tecnico-scientifico
- il Direttore/Coordinatore scientifico.

### 3.2

L'attività svolta dai membri dei suddetti organi è prestata a titolo gratuito, fatto salvo quanto previsto per il Direttore/Coordinatore scientifico, in caso di individuazione a seguito di procedura comparativa ex art 7 comma 6 Dlgs 165/01. Eventuali rimborsi spese per la partecipazione a riunioni o attività istituzionali restano a carico dell'Ente di appartenenza del singolo componente e sono riconosciuti secondo i relativi regolamenti interni.

## **Articolo 4 – Comitato di Indirizzo**

### 4.1

Il Comitato di Indirizzo è l'organo di governo strategico del Sistema, cui spettano le funzioni di indirizzo generale, coordinamento e controllo delle attività, con l'obiettivo di assicurare la coerenza delle azioni con le finalità istituzionali della Convenzione e del Regolamento.

Sono di sua competenza:

- a) individuare l'Ente cui affidare la funzione di Capofila;
- b) eleggere il Vicepresidente;
- c) nominare, con deliberazione motivata, il Direttore/Coordinatore scientifico, previa verifica dei requisiti professionali, stabilendo altresì la durata dell'incarico, dando preferenza, laddove possibile, al personale interno;
- d) fissare il compenso massimo del Direttore/Coordinatore scientifico laddove lo stesso debba essere individuato con procedura comparativa ex art 7 Dlgs 175/01;
- e) approvare, entro il mese di novembre, il documento economico-finanziario previsionale, corredato da piano programma annuale, con indicazione di:
  - risorse messe a disposizione dalle Parti;
  - eventuali entrate esterne;
  - spese previste per attività e progetti;
- f) approvare, entro marzo, il documento economico-finanziario consuntivo dell'anno precedente;
- g) approvare i programmi e progetti, anche per partecipazione a bandi e cofinanziamenti, individuando eventuali responsabili;
- h) esercitare il controllo sull'attuazione delle attività approvate, anche attraverso report periodici del Direttore;
- i) deliberare sulle richieste di adesione di nuovi soggetti o di recesso da parte dei musei aderenti;
- j) approvare accordi e convenzioni con soggetti terzi;
- k) presentare ai Comuni aderenti eventuali proposte di modifica del presente Regolamento (art. 14);
- l) adottare eventuali atti di indirizzo e disciplinari specifici (art. 13).

#### 4.2

Il Comitato di Indirizzo è composto dai Sindaci dei Comuni titolari dei musei, o loro delegati, e dai legali rappresentanti degli enti privati titolari di musei aderenti, o loro delegati.

#### 4.3

Ciascun Ente aderente trasmette il nominativo del proprio rappresentante entro 30 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione al Sindaco delegato alla Cultura per l'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa, che convoca la prima seduta.

#### 4.4

Le sostituzioni o nuove nomine devono essere comunicate al Presidente, che ne dà notizia alla prima riunione utile.

#### 4.5

Il Presidente del Comitato di Indirizzo è di diritto il Sindaco con delega alla Cultura per l'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa; il Comitato elegge, a maggioranza assoluta, un Vice Presidente tra i propri componenti.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, il Vice Presidente esercita le funzioni e può convocare il Comitato.

#### 4.6

Il Comitato è convocato dal Presidente almeno due volte l'anno, o su richiesta della maggioranza dei membri. Le riunioni possono svolgersi in presenza o in modalità telematica.

#### 4.7

Il Comitato di Indirizzo è validamente costituito con la presenza della metà più uno dei membri, incluso il Presidente.

4.8

Le decisioni sono assunte a maggioranza semplice dei presenti, mediante deliberazione scritta e motivata, inserita a verbale.

4.9

Partecipano alle riunioni del Comitato di Indirizzo senza diritto di voto:

- il Direttore/Coordinatore scientifico;
- il responsabile amministrativo del Comune Capofila.

Possono essere invitati esperti, consulenti o tecnici, su iniziativa del Presidente, previa informazione agli altri membri.

4.10

Il verbale è redatto da persona incaricata dal Presidente e trasmesso via e-mail ai partecipanti.

Eventuali osservazioni devono pervenire entro il termine stabilito in seduta. Decorso il termine senza osservazioni, il verbale si intende approvato.

## **Articolo 5 – Presidente**

5.1

Il Presidente è di diritto il Sindaco con delega alla Cultura per l'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa. Rappresenta il Sistema e ne promuove gli interessi, rapportandosi con la Regione, lo Stato, la Comunità Europea e tutti gli altri soggetti pubblici e privati.

5.2

I compiti del Presidente sono:

- a) convocare, fissandone l'ordine del giorno, e presiedere il Comitato di Indirizzo;
- b) verificare l'osservanza del Regolamento;
- c) verificare l'esecuzione delle deliberazioni;
- d) curare i rapporti fra gli organi e con gli enti aderenti;
- e) curare le relazioni con gli enti, le istituzioni e le imprese, pubblici e privati, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività del Sistema.

In caso di assenza od impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente, che, in tali circostanze, esercita i medesimi poteri e le stesse funzioni del Presidente. La firma del Vice Presidente è di per sé sufficiente a far presumere l'assenza o impedimento del Presidente.

5.3

Il Presidente e il Vice Presidente restano in carica per 5 anni e i loro mandati sono rinnovabili.

## **Articolo 6 – Comune Capofila**

6.1

L'ente individuato come Capofila dal Comitato di Indirizzo, accettata espressamente la nomina, si assume la responsabilità di rappresentare legalmente il Sistema Museale.

Al Comune capofila spettano le seguenti funzioni:

- a) gestione delle quote annuali e delle procedure atte alla realizzazione dei progetti relativi a concessioni di finanziamento da parte di altri soggetti;
- b) approvazione dei documenti amministrativi afferenti la gestione del Sistema;
- c) verifica e validazione dei documenti economico-finanziari previsionali e consuntivi, da sottoporre all'approvazione del Comitato di Indirizzo;
- d) tenuta della documentazione ufficiale e conservazione a norma dei documenti digitali del Sistema;
- e) collaborazione con il Direttore/coordinatore scientifico nella gestione delle attività di programmazione, coordinamento, attuazione e rendicontazione del piano programma annuale del Sistema.

## 6.2

La durata della funzione di Capofila è legata alla durata della Convenzione, salvo diversa deliberazione del Comitato di Indirizzo.

In caso di rinuncia espressa, impossibilità sopravvenuta o inadempimento grave e reiterato, il Comitato di Indirizzo può revocare l'incarico di Capofila e provvedere alla designazione di un nuovo Ente tra quelli aderenti, con decorrenza immediata.

## 6.3

Spetta al Capofila redigere, curare e conservare, in apposito registro, l'elenco dei musei afferenti al Sistema, aggiornandolo dopo ogni nuova adesione.

## 6.4

Le parti si riservano la facoltà di attribuire la funzione di Capofila ad un soggetto distinto e autonomo dagli enti titolari o gestori dei musei aderenti, come previsto dall'art. 5, comma 4 del Regolamento della L.R. 21/2010.

## **Articolo 7 – Comitato tecnico-scientifico**

### 7.1

Il Comitato tecnico-scientifico, istituito per la progettazione ed il coordinamento dei progetti finalizzati al funzionamento del Sistema, è nominato dal Comitato di Indirizzo ed è composto dai direttori e/o dai responsabili dei musei afferenti.

### 7.2

Il coordinamento del Comitato tecnico-scientifico è affidato al Direttore/Coordinatore scientifico del Sistema.

### 7.3

Al Comitato tecnico-scientifico sono attribuiti i seguenti compiti:

- a) elaborare, con il Direttore/Coordinatore Scientifico, le proposte dei programmi di attività e dei progetti del Sistema, compresi quelli volti a utilizzare cofinanziamenti pubblici e privati, su indirizzo del Comitato di Indirizzo alla cui approvazione tali proposte saranno sottoposte;
- b) confrontarsi periodicamente con gli uffici delle parti allo scopo di ottimizzare l'attività del Sistema;
- c) curare l'attuazione dei programmi di attività e dei progetti;
- d) analizzare le richieste di adesione al Sistema, validandone la possibilità di accettazione da parte del Comitato di Indirizzo, subordinandola comunque alla comprovata verifica dell'effettiva coerenza della natura e organizzazione dei richiedenti alle finalità e agli obiettivi del Sistema.

### 7.4

Il Comitato tecnico-scientifico è convocato dal direttore/coordinatore scientifico del Sistema almeno due volte all'anno e comunque ogni volta che lo richieda la necessità di assumere decisioni o pianificare attività.

Può essere convocato anche su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri.

7.5

Le riunioni del Comitato tecnico-scientifico sono validamente costituite quando sia presente la metà più uno dei suoi membri, compreso il direttore/coordinatore scientifico del Sistema e possono essere svolte in presenza o in modalità videoconferenza.

7.6

Le decisioni del Comitato tecnico-scientifico sono prese a maggioranza semplice dei suoi membri.

7.7

Alle riunioni del Comitato tecnico-scientifico possono partecipare, senza facoltà decisionale, i soggetti invitati dal direttore/coordinatore scientifico del Sistema, ivi compreso il Presidente del Sistema, previa informazione agli altri membri. Le riunioni possono svolgersi anche in modalità telematica o ibrida, garantendo la piena partecipazione dei membri.

Il Direttore/Coordinatore scientifico designa un segretario verbalizzante incaricato di redigere verbali sintetici, contenenti un breve riassunto delle discussioni e delle proposte emerse, da trasmettere all'Ente Capofila e al Comitato di Indirizzo per opportuna conoscenza.

7.8

Per esigenze legate a specifiche progettualità (es. innovazione digitale, catalogazione, accessibilità museale, didattica inclusiva), il Comitato può invitare esperti esterni, anche non appartenenti agli Enti aderenti, a partecipare a singole sedute in qualità di componenti non votanti, previa comunicazione al Comitato di Indirizzo. Tali esperti potranno fornire contributi tecnici o metodologici utili alla definizione di proposte operative o alla redazione di documenti progettuali.

7.9

I verbali delle sedute del Comitato tecnico-scientifico sono redatti da uno dei suoi membri designato dal Direttore/Coordinatore Scientifico.

7.10

Spetta al Direttore/Coordinatore scientifico del Sistema provvedere a trasmettere i verbali via e-mail agli altri membri presenti, che potranno inviare con lo stesso mezzo le proprie osservazioni entro il termine massimo stabilito nella seduta del Comitato stesso; decorso il termine in assenza di osservazioni, i verbali si intenderanno approvati e il direttore/coordinatore scientifico del Sistema provvederà ad inviarne copia al Presidente del Comitato di Indirizzo.

7.11

A supporto del Comitato tecnico – scientifico, ciascun Ente dovrà nominare il proprio riferimento amministrativo, entro 30 giorni dalla nomina del Comune Capofila.

## **Articolo 8 – Direttore/Coordinatore scientifico**

8.1

Il Direttore/Coordinatore scientifico del Sistema ha i seguenti compiti:

- a) fornire adeguato supporto tecnico-scientifico alle attività del Sistema;
- b) convocare e coordinare le riunioni del Comitato tecnico-scientifico, definendone l'ordine del giorno, nonché curare il funzionamento delle eventuali commissioni specialistiche istituite al suo interno;

- c) collaborare con il Capofila alla realizzazione e alla rendicontazione dei programmi e delle attività previsti nel piano programma annuale;
- d) elaborare e presentare progetti per la partecipazione a bandi regionali, nazionali, europei o promossi da soggetti pubblici e privati, sia per singoli musei aderenti, sia in forma di progettazione integrata di rete a livello di Sistema;
- e) rappresentare il Sistema in tutte le sedi opportune, mantenendo i rapporti con Regione Toscana, Soprintendenze, enti e istituzioni culturali pubbliche e private;
- f) garantire la coerenza scientifica e culturale complessiva delle attività del Sistema, anche attraverso il coordinamento della redazione di documenti programmatici e strategici pluriennali.

## 8.2

Ai sensi di quanto disposto al punto A.5.1 dell'Allegato A al D.P.G.R. n. 748/2020, che ha modificato il Regolamento di attuazione della L.R. n. 21/2010 (D.P.G.R. n. 22/R/2011), la figura del Direttore/Coordinatore scientifico del Sistema, una volta formalmente incaricata, può essere condivisa tra il Sistema e i musei privi di tale figura, anche in forma temporanea.

## 8.3

L'incarico di Direttore/Coordinatore scientifico è preferibilmente conferito a una figura interna appartenente al personale degli Enti titolari dei musei aderenti. La nomina del Direttore/Coordinatore scientifico, in questo caso, spetta al Comitato di Indirizzo che provvede, con apposita deliberazione, a definire anche la durata dell'incarico. L'incarico può essere rinnovato o revocato per giustificati motivi dal Comitato di Indirizzo.

## 8.4

Nel caso in cui il Direttore/Coordinatore scientifico sia scelto tra il personale degli Enti titolari dei musei aderenti, lo stesso non percepisce alcun emolumento per le attività svolte nell'ambito del Sistema Museale.

## 8.5

In caso di impossibilità ad assegnare l'incarico a personale interno agli enti aderenti, il Sistema può avvalersi di personale esterno in possesso dei requisiti di specifica professionalità previsti dalla normativa vigente. La scelta avviene mediante procedura comparativa in conformità alla normativa vigente (art. 7 comma 6 D.Lgs. 165/2001). La durata dell'incarico esterno è di anni 5.

## 8.6

Il Direttore/Coordinatore scientifico individuato con pubblica selezione ha diritto a un compenso, la cui entità massima è stabilita dal Comitato di Indirizzo, compatibilmente con le risorse disponibili del Sistema. Il compenso può essere determinato anche in forma forfettaria, a progetto o su base annuale.

## 8.7

Il Direttore/Coordinatore scientifico presenta annualmente al Comitato di Indirizzo una relazione sull'attività svolta, sull'andamento dei progetti e sulle prospettive di sviluppo culturale e scientifico del Sistema.

## **Articolo 9 – Adesioni**

### 9.1

Le parti, allo scopo di ampliare l'accesso al patrimonio culturale dell'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa e di razionalizzarne la fruizione e la gestione, favoriscono l'adesione al Sistema anche da parte di altri soggetti pubblici o privati, titolari di musei o istituti assimilati, con sede nei Comuni convenzionati ovvero compresi nel territorio dell'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa. Possono aderire alla sistema anche Enti Pubblici, non titolari di musei o istituti assimilabili,

qualora la loro partecipazione rappresenti un valore aggiunto per la promozione e valorizzazione del patrimonio culturale del territorio, generando effetti e ricadute positive, quali l'arricchimento dell'offerta culturale, il coinvolgimento della comunità locale, lo sviluppo di progetti integrati, un maggiore coordinamento o il rafforzamento delle sinergie tra i soggetti coinvolti.

#### 9.2

La richiesta di adesione deve essere presentata dal legale rappresentante dell'ente titolare del museo al Presidente del Sistema, allegando lo Statuto/il Regolamento del museo redatto ai sensi dell'art. 5 del D.P.G.R. 22/R/2010, modificato con D.P.G.R. 748/2020 di cui al punto A1) dell'Allegato A ed il relativo atto di approvazione da parte dell'organo competente.

#### 9.3

Il Comitato di Indirizzo ha il compito di approvare la richiesta dopo aver acquisito il parere del Direttore/curatore scientifico, cui spetta l'istruttoria per la verifica del possesso dei requisiti minimi necessari, ai sensi della vigente normativa regionale.

#### 9.4

L'adesione potrà considerarsi accolta in via definitiva solo dopo che il soggetto richiedente avrà provveduto a:

- approvare la Convenzione ed il Regolamento del Sistema con atto dei propri organi competenti, comunicando l'approvazione al Presidente del Comitato di Indirizzo; - erogare al Capofila la quota dovuta annualmente per l'adesione al Sistema;
- nominare i propri rappresentanti nel Comitato di Indirizzo, comunicando i loro nomi al Presidente del Comitato di Indirizzo.

#### 9.5

L'ingresso di un nuovo Museo nel Sistema non comporta la modifica della Convenzione, né del Regolamento.

### **Articolo 10 – Convenzioni**

#### 10.1

Il Sistema, per il perseguimento dei propri obiettivi istituzionali e operativi, in particolare quelli relativi alla valorizzazione, alla fruizione pubblica, alla didattica e alla promozione integrata del patrimonio museale e culturale, opera in collaborazione con soggetti pubblici e privati.

#### 10.2

Tali collaborazioni possono avvenire anche mediante la stipula di convenzioni, protocolli d'intesa o altri atti formali, con:

- soggetti titolari o gestori di beni culturali;
- istituzioni formative di ogni ordine e grado;
- altri sistemi culturali o reti museali;
- enti e organismi attivi nella promozione del territorio, nel settore turistico, tecnologico, sociale o educativo;
- enti pubblici e privati operanti a livello locale, regionale, nazionale o comunitario.

#### 10.3

Gli atti di convenzionamento stipulati dal Sistema sono sottoscritti dal rappresentante legale del Comune Capofila, pubblicati sul sito del Sistema e del Comune Capofila, ai sensi dell'articolo 15 del presente Regolamento.

### **Articolo 11 – Obblighi delle parti**

### 11.1

Le parti collaborano con l'ente Capofila e con gli organi del Sistema per il raggiungimento delle finalità statutariamente prefissate, specialmente nell'elaborazione, nel sostegno e nella attuazione dei progetti comuni, rispettandone tutti gli elementi costitutivi, gli adempimenti e le scadenze di carattere amministrativo, gestionale ed economico, anche attraverso la condivisione delle risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie.

### 11.2

Per far fronte alle spese di gestione delle attività necessarie alla realizzazione degli obiettivi e delle finalità statutariamente prefissate, gli aderenti si obbligano ad iscrivere nei propri bilanci preventivi la quota di adesione di cui all'articolo 11 della Convenzione definita annualmente dal Comitato di Indirizzo e a versarla al Capofila entro il 31 marzo di ogni anno.

### 11.3

Ulteriori oneri aggiuntivi, derivanti dalla necessità di condividere e realizzare progetti comuni, saranno ripartiti con criteri da definirsi in sede di Comitato di Indirizzo e versati al Capofila nei tempi necessari alla corretta attuazione dei progetti stessi.

### 11.4

I musei aderenti si impegnano, inoltre, a:

- a) acquisire e/o mantenere tutti i requisiti richiesti per il riconoscimento dei musei ai sensi della vigente normativa regionale;
- b) rispettare l'aggiornamento periodico del database regionale alle scadenze indicate dalla Regione Toscana;
- c) compilare annualmente i questionari relativi ai dati ISTAT con le scadenze previste;
- d) aggiornare regolarmente e tempestivamente il Sistema con informazioni e dati inerenti lo svolgimento delle proprie attività ed il flusso dei visitatori;
- e) garantire l'aggiornamento del proprio Regolamento in modo che sia sempre conforme alle indicazioni regionali e ministeriali;
- f) partecipare con regolarità alla gestione e alle attività del Sistema, garantendo la presenza alle riunioni del Comitato di Indirizzo e alle occasioni di formazione professionale promosse dallo stesso Sistema o dalla Regione Toscana.

### 11.5

Spetta agli Organi del Sistema e al Capofila segnalare il mancato rispetto degli obblighi previsti per le parti.

### 11.6

La totale o reiterata inadempienza degli obblighi comporta l'esclusione dai progetti e dalle attività del Sistema per l'anno successivo.

### 11.7

In caso di mancato versamento della quota annuale entro il termine previsto al comma 11.2, si applicano le disposizioni contenute nel comma 11.10 del presente Regolamento (Clausola di salvaguardia finanziaria), ivi compresa la sospensione del diritto di voto nel Comitato di Indirizzo fino alla regolarizzazione della posizione contributiva.

### 11.8

I versamenti effettuati dai singoli Enti aderenti al Capofila devono essere tracciabili e conformi alle disposizioni della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

### 11.9

Il Capofila è tenuto a conservare la documentazione contabile e a garantire la piena rendicontabilità delle somme ricevute.

#### 11.10

Al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario delle attività svolte dal Comune Capofila, gli enti aderenti si impegnano a versare puntualmente le quote di adesione annuali, nella misura e secondo le scadenze stabilite dalla convenzione e dai relativi atti attuativi.

In caso di ritardo o inadempimento nel versamento della quota da parte di uno o più enti aderenti, il Comune Capofila è manlevato da ogni obbligo di anticipazione o copertura finanziaria delle spese relative alla quota non corrisposta. Il Comune Capofila potrà, conseguentemente, rimodulare l'erogazione dei servizi e delle attività, fino all'avvenuto adempimento.

Il Comune Capofila potrà altresì intraprendere ogni azione utile al recupero delle somme dovute, anche mediante compensazione con eventuali contributi o trasferimenti spettanti all'ente inadempiente da parte di altri enti del sistema MUDEV, ove possibile.

Qualora l'inadempimento si protragga oltre 90 giorni dalla scadenza del termine previsto per il versamento, il Comune Capofila potrà segnalare la situazione alla Conferenza dei Comuni aderenti per l'adozione delle misure opportune, ivi compresa – nei casi più gravi – la sospensione temporanea dell'ente moroso dalle attività del sistema.

### **Articolo 12 – Recesso**

#### 12.1

Eventuali richieste di recesso dal Sistema dovranno essere presentate ufficialmente con comunicazione scritta e motivata a mezzo PEC indirizzata al Presidente del Sistema e al Comune capofila entro il mese di settembre dell'anno solare di riferimento ed avranno effetto a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo.

#### 12.2

Il recesso è efficace a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo previa presa d'atto del Comitato di Indirizzo.

#### 12.3

Il soggetto aderente che dichiara l'intenzione di recedere dal Sistema entro i tempi indicati, deve comunque provvedere a:

- portare a termine i progetti e le attività previste nel piano programma annuale dell'anno di riferimento;
- versare al Capofila la quota relativa all'anno solare in cui si presenta la richiesta di recesso, oltre ad eventuali ulteriori quote di finanziamento relative a progetti avviati nello stesso anno di riferimento.

### **Articolo 13 – Atti diversi**

#### 13.1

Tutti gli aspetti non espressamente disciplinati nella Convenzione o nel presente Regolamento sono rimessi alle decisioni del Comitato di Indirizzo, che potrà regolarli mediante appositi disciplinari o atti di indirizzo, adottati con delibera formale.

Tali atti devono essere pubblicati sul sito istituzionale del Sistema e del Comune Capofila, nella sezione "Amministrazione trasparente".

13.2 I disciplinari e gli atti di indirizzo di cui al comma 1 non possono derogare alle disposizioni del presente Regolamento, salvo che ciò avvenga mediante modifica formale approvata secondo quanto previsto dall'articolo 14.

13.3 Le proposte di modifica del presente Regolamento devono essere preventivamente esaminate e predisposte dal Comitato di Indirizzo, e successivamente approvate dagli stessi organi competenti dei singoli enti aderenti che hanno originariamente approvato il Regolamento.

#### **Articolo 14 – Modifica del Regolamento**

In analogia con quanto statuito per le modifiche della Convenzione del Sistema, il Comitato di Indirizzo è l'organo deputato a presentare, ai Comuni aderenti, proposte di modifiche/integrazione del Regolamento.

Perché le modifiche proposte dal Comitato di Indirizzo si traducano in concrete modifiche del testo del Regolamento, è necessario il consenso unanime espresso dai competenti organi di tutti i Comuni aderenti. Qualora si rendessero necessarie modifiche meramente tecniche o formali, queste possano essere approvate con la maggioranza qualificata rispondente a 2/3 degli aderenti.

#### **Articolo 15 – Pubblicità**

15.1

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale del Comune Capofila, nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Regolamenti", e sul sito ufficiale del Sistema Museale Diffuso Empolese Valdelsa, ai fini di conoscibilità e trasparenza.

15.2

Entro dieci giorni dalla loro approvazione, sono altresì pubblicati nei medesimi spazi:

- le deliberazioni attuative e i documenti programmatici del Sistema.
- le eventuali modifiche e integrazioni al Regolamento;
- gli eventuali disciplinari e gli atti di indirizzo adottati dal Comitato di Indirizzo;
- gli eventuali atti di convenzionamento stipulati dal Sistema;

15.3

La pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale agli enti aderenti e ai soggetti interessati, ai fini della piena efficacia degli atti.

#### **Articolo 16 – Norme di chiusura**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazioni le vigenti disposizioni di legge in materia.

#### **Articolo 17 – Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entra in vigore nel momento in cui acquista efficacia l'ultima delibera consiliare che dispone la sua approvazione.

Con l'entrata in vigore del Regolamento cessa di avere efficacia ogni disposizione – vigente presso i Comuni aderenti – in contrasto con quanto nel presente testo statuito.